

Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore): 34100207
Identificazione della sostanza o della miscela: Previene l'adesione dello sporco
SCHMUTZ BLOCKER (IT)
Deichmann Art. Nr. 2 985 424

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:

Impermeabilizzazione di cuoio e tessuti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Nanogate Textile & Care Systems GmbH

Zum Schacht 3

D-66287 Göttelborn

Telefono: +49 - (0)6825 / 9591 - 0

Telefax: +49 - (0)6825 / 9591 - 852

E-mail info@nanogate.com

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

E-mail (persona esperta)

msds@nanogate.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 (6) 490 663

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Aerosol 1 / H222

Aerosol

Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1 / H229

Aerosol

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Aquatic Chronic 3 / H412

Pericoloso per l'ambiente acquatico

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P260

Non inalare l'aerosol.

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

contiene:

idrocarburi, C10-C12, isoalcani <2% aromatici

Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 2 / 9

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Attenzione, si deve assolutamente osservare: Se inalato, il prodotto può essere nocivo per la salute. Utilizzare soltanto all'aperto o in un locale ben aerato. Spruzzare soltanto per qualche secondo. Trattare gli articoli in pelle di grandi dimensioni soltanto all'aperto e lasciare all'aria. Tenere lontano dalla portata dei bambini!

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Denominazione chimica classificazione: // Annotazione	Peso %
204-658-1 123-86-4 607-025-00-1	01-2119485493-29 n-Butilacetato Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	10 < 12,5
200-827-9 74-98-6 601-003-00-5	01-2119486944-21 propano gas compresso H280 / Flam. Gas 1 H220	5 < 7
203-448-7 106-97-8 601-004-00-0	01-2119474691-32 butano gas compresso H280 / Flam. Gas 1 H220	25 < 35
200-857-2 75-28-5 601-004-00-0	01-2119485395-27 isobutano gas compresso H280 / Flam. Gas 1 H220	1 < 3
923-037-2	01-2119471991-29 idrocarburi, C10-C12, isoalcani <2% aromatici Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 3 H226	12,5 < 15
236-757-0 13475-82-6	01-2119490725-29 2,2,4,6,6-pentamethylheptane Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 4 H413 / Flam. Liq. 3 H226	25 < 35

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 3 / 9

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conduttibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Protezione antincendio e antideflagrante:

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRBS 2153)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 4 / 9

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso. Leggere l'etichetta prima dell'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

butano

Numero indice UE 601-004-00-0 / CE N. 203-448-7 / No. CAS 106-97-8

ACGIH, TWA: 1000 ppm

isobutano

Numero indice UE 601-004-00-0 / CE N. 200-857-2 / No. CAS 75-28-5

ACGIH, TWA: 1000 ppm

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione respiratoria Raccomandato: dispositivo di protezione delle vie respiratorie con semimaschera materiale filtrante tipo A. Le norme EN 136, 140 e 405 della Commissione europea per la standardizzazione (CEN) fare raccomandazioni alle respiratori, le norme EN 149 e EN 143 fornisce raccomandazioni ai filtri respiratori.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: FKM (caucciù di fluoro) / NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto \geq 0,7 mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) $>$ 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione degli occhi

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione del corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma:

Liquido

Colore:

incolore

Odore:

ai solventi organici

Soglia olfattiva:

non determinato

pH a20 °C::

non applicabile

Punto di fusione/punto di congelamento:

non determinato

Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 5 / 9

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto d'infiammabilità:	-60 °C Metodo: DIN 51755 parte 1
Velocità di evaporazione:	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	
Tempo di combustione (s):	non determinato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	1,25 Vol-%
Limite superiore di esplosività:	10,8 Vol-% Fonte: propano
Pressione di vapore a20 °C::	1274,2454 mbar
Densità di vapore:	non determinato
Densità relativa:	
Densità a20 °C::	0,70 g/cm³ Metodo: DIN EN ISO 15212-1
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua (g/L) a20 °C::	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	vedi alla sezione 12
n-ottanolo/acqua:	
Temperatura di autoaccensione:	200 °C Fonte: idrocarburi, C10-C12, isoalcani <2% aromatici
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Viscosità a20 °C::	< 10 mPa·s Metodo: DIN 53019
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà ossidanti:	non applicabile

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

2,2,4,6,6-pentamethylheptane
per via orale, LD50, Ratto: > 15000 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 3160 mg/kg

n-Butilacetato
per via orale, LD50, Ratto: 10760 mg/kg

Articolo No.: 34100207 Previene l'adesione dello sporco
Data di stampa: 18.04.2018 Data di redazione: 18.04.2018
Versione: 3.1 Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 6 / 9

Metodo: OCSE 423
dermico, LD50, Coniglio: > 14112 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (Sostanze gassose), LC50, Ratto: 23,4 ppmV (4 h)
Metodo: OCSE 403

idrocarburi, C10-C12, isoalcani <2% aromatici
per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg
Metodo: OCSE 402
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 5 mg/l (4 h)
Metodo: OCSE 403

corrosione/irritazione della pelle; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

n-Butilacetato
Pelle, Coniglio
Metodo: OCSE 404
occhi
Metodo: OCSE 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

n-Butilacetato
Pelle, Porcellino d'India: ; valutazione non sensibilizzante.
Metodo: OCSE 406

Tossicità specifica per organi bersaglio

Non sono presenti dati tossicologici.

Pericolo in caso di aspirazione

Non sono presenti dati tossicologici.

Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori osservazioni:

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Annotazione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

valutazione complessiva

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

n-Butilacetato

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 18 mg/l (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 44 mg/l (48 h)

Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus: 647,7 mg/l (72 h)

idrocarburi, C10-C12, isoalcani <2% aromatici

Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 1000 mg/l (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 1000 mg/l (48 h)

Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 1000 mg/l (72 h)

A lungo termine Ecotossicità

Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 7 / 9

n-Butilacetato

Tossicità per le alghe, NOEC, *Desmodesmus subspicatus*: 200 mg/l

Inibizione del tasso di crescita.

Tossicità batterica:, IC50:, *Tetrahymena*: 356 mg/l (40 h)

idrocarburi, C10-C12, isoalcani <2% aromatici

Tossicità per le dafnie, NOEC, *Daphnia magna* (grande pulce d'acqua): 0,025 mg/l (21 d)

Tossicità per le dafnie, NOELR, *Daphnia magna* (grande pulce d'acqua): < 1 mg/l (21 D)

12.2. **Persistenza e degradabilità**

n-Butilacetato

biodegradazione:, aerobico: 83 % (28 D); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Metodo: OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E

idrocarburi, C10-C12, isoalcani <2% aromatici

: 31,3 % (28 D); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

2,2,4,6,6-pentamethylheptane

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 6,96

n-Butilacetato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 2,3

Metodo: OCSE 117

Tensione superficiale:, 1 g/l; 20°C: 61,3 mN/m

Metodo: OCSE 115

12.4. **Mobilità nel suolo**

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. **Risultati della valutazione PBTe vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Altri effetti nocivi**

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

160504 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

imballaggio

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. **Numero ONU**

UN 1950

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID): DRUCKGASPACKUNGEN, entzündbar

Trasporto via mare (IMDG): AEROSOLS

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Aerosols, flammable

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**

2.1

14.4. **Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 8 / 9

Inquinante marino non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

VOC Svizzera:

quota del peso in % in %: 99,40

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

è stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per la seguente sostanza in questa preparazione:

CE N. No. CAS	Denominazione chimica	Nr. REACH
204-658-1 123-86-4	n-Butilacetato	01-2119485493-29
236-757-0 13475-82-6	2,2,4,6,6-pentamethylheptane	01-2119490725-29

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 3 / H226

Liquidi infiammabili

Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3 / H336

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Può provocare sonnolenza o vertigini.

gas compresso / H280

gas sotto pressione

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Flam. Gas 1 / H220

gas infiammabili

Gas altamente infiammabile.

Asp. Tox. 1 / H304

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 2 / H411

Pericoloso per l'ambiente acquatico

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 4 / H413

Pericoloso per l'ambiente acquatico

Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. È compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo No.: 34100207
Data di stampa: 18.04.2018
Versione: 3.1

Previene l'adesione dello sporco
Data di redazione: 18.04.2018
Data di pubblicazione: 18.04.2018

IT
Pagina 9 / 9

del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.